



MAPS
SHARING KNOWLEDGE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO

predisposta anche ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6, del Codice Civile

****.*.*.***

Emittente	Maps S.p.A. via Paradigna 38/A, 43122, Parma (PR) Capitale sociale Euro 1.112.645,00 i.v. C.F. e P.IVA 01977490356 R.E.A. Parma – 240225
Modello di amministrazione e controllo	Tradizionale
Sito <i>internet</i>	www.mapsgroup.it
Data di approvazione della Relazione	25 settembre 2020

Maps S.p.A.

Sede legale: via Paradigna 38/A, 43122, Parma (PR)

C.F. e P.IVA 01977490356

R.E.A. PR-240225

Capitale sociale: Euro 1.112.645,00 i.v.

**.*.*.*

PARTE ORDINARIA	5
PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PARTE ORDINARIA.....	5
1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e/o alla disposizione delle azioni proprie	5
2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione	6
3. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.....	7
4. Corrispettivo minimo e massimo, nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi saranno determinati.....	7
5. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti dispositivi saranno effettuati.....	8
6. Informazioni nel caso in cui l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale	9
PARTE STRAORDINARIA.....	11
PRIMO E SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PARTE STRAORDINARIA.....	11
Premesse	11
Illustrazione dell'operazione.....	11
1 Il Poc.....	12
1.1 Modalità e termini di conversione delle Obbligazioni e obbligo di conversione	12
1.2 Durata e rimborso anticipato delle obbligazioni.....	13
1.3 Ulteriori impegni della Società ed eventi di default.....	13
1.4 Circolazione delle Obbligazioni.....	14
1.5 Vendita di azioni della Società da parte dell'Investitore	14
1.6 Commissioni e spese	14
1.7 Prospetti di quotazione e di offerta	14
1.8 Finalità dell'Operazione.....	14
1.9 Destinazione e motivazioni dell'emissione delle obbligazioni convertibili/convertende e dell'aumento di capitale a servizio della conversione delle medesime – Ragioni per l'esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti della Società	15
1.10 Consorzi di garanzia e/o collocamento e eventuali altre forme di collocamento	15
1.11 Determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni e del relativo rapporto di conversione	15
1.12 Godimento delle nuove azioni emesse a servizio delle obbligazioni convertibili	17
1.13 Effetti sul valore unitario delle azioni e eventuale diluizione di detto valore.....	17
1.14 Proposta di deliberazione	17

2.	I Warrant	18
2.1.	Circolazione dei Warrant	18
2.2.	Determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dall'Aucap Warrant.....	18
2.3.	Meccanismi di aggiustamento dei Warrant	18
2.4.	Prospetti di quotazione e di offerta	18
2.5.	Motivazioni dell'emissione dei Warrant e dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei medesimi – Ragioni per l'esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti della Società.....	18
2.6.	Godimento delle nuove azioni emesse a servizio dei Warrant.....	19
2.7.	Effetti sul valore unitario delle azioni e eventuale diluizione di detto valore.....	19
2.8.	Confronto della nuova formulazione proposta dell'articolo dello statuto con il testo vigente	19
2.9.	Proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea Straordinaria dei soci.....	24
	TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PARTE STRAORDINARIA	27
3.	Delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli art. 2443 del Codice Civile, e revoca della delega esistente ²⁷	
3.1	Motivazione della proposta della Delega Aucap 2020	27
3.2	Ragioni e caratteristiche della Delega Aucap 2020	28
3.3	Modalità di esecuzione della Delega Aucap 2020.....	28
3.4	Criteri di determinazione del prezzo.....	29
3.5	Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione	29
3.6	Esistenza di consorzi di garanzia e/o collocamento	29
3.7	Eventuali altre forme di collocamento	29
3.8	Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione.....	29
3.9	Data di godimento delle azioni di nuova emissione.....	29
3.10	Confronto della nuova formulazione proposta dell'articolo dello Statuto con il testo vigente	29
3.11	Proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea Straordinaria dei soci.....	33
	QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PARTE STRAORDINARIA	35
4.	Modifica dell'art. 9 dello Statuto Sociale ai fini del recepimento delle modifiche in materia di OPA previste dal nuovo Regolamento Emittenti AIM.....	35
4.1	Confronto della nuova formulazione proposta dell'articolo dello Statuto con il testo vigente	35
4.2	Proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea Straordinaria dei soci.....	39

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Maps S.p.A. (la “Società” o “Maps”) riunitosi in data 25 settembre 2020 ha deliberato, tra l'altro, di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea della Società la proposta di cui ai seguenti punti all'ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. *Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Parte Straordinaria:

1. *Emissione di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile riservato ad Atlas Special Opportunities, LLC (e/o a soggetti terzi eventualmente designati ai sensi degli accordi in essere con la Società ovvero a cessionari dei medesimi), di valore nominale complessivo pari a massimi Euro 5.000.000,00, suddiviso in 5 tranche. Conseguente aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile/convertendo, fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e conferimento poteri. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Emissione di warrant nell'ambito dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile/convertendo da assegnare gratuitamente ad Atlas Special Opportunities, LLC (e/o a soggetti terzi eventualmente designati ai sensi degli accordi in essere con la Società ovvero a cessionari dei medesimi), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile che conferiranno il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie Maps S.p.A. Conseguente aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, a servizio dell'esercizio dei warrant, fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 1.665.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e conferimento poteri. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. *Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, in quanto da effettuare: i) con conferimenti in natura; e/o ii) a favore di soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione, il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare e la conseguente modifica dello statuto sociale; contestuale revoca della delega attribuita l'11 febbraio 2019 al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranche, per un importo complessivo massimo di euro 2.500.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, anche*

con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Modifica dell'art. 9 dello Statuto Sociale ai fini del recepimento delle modifiche in materia di OPA previste dal nuovo Regolamento Emittenti AIM. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si segnala che la presente relazione è stata messa a disposizione del pubblico presso la Sede Sociale, sul sito *internet* della Società (www.mapsgroup.it), nonché presso il meccanismo di stoccaggio denominato "Spafid Connect" (www.emarketstorage.com).

****.*.*.*****

PARTE ORDINARIA

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PARTE ORDINARIA

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Maps S.p.A. ("Maps" o la "Società") vi ha convocato, in sede ordinaria e straordinaria, martedì 20 ottobre 2020, in prima convocazione, e, occorrendo, mercoledì 21 ottobre il seconda convocazione, presso la sede legale della Società, in Parma, Via Paradigna, n. 38/A, per discutere e deliberare, tra l'altro, sulla proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie della Società ed alla disposizione delle medesime ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del cod. civ. e dell'art. 132 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il "TUF").

La presente relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2020, è stata predisposta in conformità, tra l'altro, all'Allegato 3A – Schema n. 4 – del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti").

****.*.*.*****

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e/o alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione sottoposta al Vostro esame (la "Richiesta di Autorizzazione") è volta ad attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare e disporre di **azioni proprie** della Società (le "Azioni Proprie"), nel rispetto della normativa, anche comunitaria, di riferimento *pro tempore* vigente, al fine di consentire alla Società stessa di:

- (a) poter utilizzare le Azioni Proprie come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- (b) poter utilizzare le Azioni Proprie per l'assegnazione ai beneficiari di eventuali piani di *stock option* e/o *stock grant* che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali, nonché
- (c) consentire l'utilizzo delle Azioni Proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica, ovvero di progetti coerenti con le linee di espansione e crescita, che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

Per le finalità di cui sopra, la Richiesta di Autorizzazione comprende, altresì, la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) delle Azioni Proprie in portafoglio, anche su base rotativa (c.d. *revolving*) e per frazioni del quantitativo massimo autorizzato. Tali operazioni verranno poste in essere in modo che, in ogni tempo,

il quantitativo di Azioni Proprie oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e in modo che siano rispettate le applicabili disposizioni normative e regolamentari¹, le prassi di mercato di tempo in tempo ammesse² e le disposizioni regolamentari e linee di orientamento, ove applicabili.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Alla data della presente relazione, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 1.112.645,00, suddiviso in n. 9.196.450 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

Il numero massimo delle **Azioni Proprie prive di valore nominale** che, in conformità alla presente Richiesta di Autorizzazione, si propone di acquistare, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle predette finalità, potrà variare sino ad un ammontare massimo rotativo totale di Azioni Proprie tale da non eccedere il 20% del capitale sociale di volta in volta emesso e, comunque, per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 1.000.000,00, nonché entro i limiti di legge.

Ai fini della valutazione del rispetto di tale limite, si dovrà tenere conto anche delle Azioni Proprie della Società eventualmente acquistate da società da essa controllate. Alla data della presente relazione le società controllate dalla Società non possiedono Azioni Proprie.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2357, commi 1 e 3, del cod. civ.

L'ammontare massimo delle Azioni Proprie di cui alla Richiesta di Autorizzazione è pari al 20% del capitale sociale della Società, di volta in volta emesso, e, comunque, entro i limiti di legge. Pertanto, l'autorizzazione all'acquisto di Azioni Proprie è conforme a quanto disposto dall'articolo 2357, comma 3, del cod. civ..

Alla data della presente relazione, la Società non detiene Azioni Proprie.

Si segnala che, ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del cod. civ., è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Inoltre, potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, commi 1 e 3, del cod. civ., per l'acquisto di Azioni Proprie nel momento in cui delibererà di volta in volta l'avvio degli acquisti.

In occasione dell'acquisto di Azioni Proprie o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere, quindi, effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari (ivi inclusi i regolamenti e i principi contabili applicabili). Il corrispettivo di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione di Azioni Proprie della Società potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti di Azioni Proprie, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare qui richiesta, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

¹ A tal proposito si rammentano, a titolo esemplificativo, il TUF, il Regolamento Emittenti, il Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (c.d. "**MAR**"), il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, relativo alle condizioni applicabili al riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione.

² Si rimanda, al riguardo, alle prassi di mercato ammesse dalla CONSOB con deliberazione n. 16839 del 19 marzo 2009.

3. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione per l'acquisto di Azioni Proprie viene richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, del cod. civ., pari a **18 (diciotto) mesi** a far data dalla delibera di eventuale approvazione della presente Richiesta di Autorizzazione da parte dell'Assemblea.

Durante tale periodo il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni qui previste sulle Azioni Proprie, in misura e tempi liberamente determinati, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nonché nel rispetto della normativa di riferimento e delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

L'autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo delle Azioni Proprie della Società e che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali, in considerazione dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e dell'opportunità di disporre della massima flessibilità, anche in termini di arco temporale, per l'eventuale disposizione delle stesse.

4. Corrispettivo minimo e massimo, nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi saranno determinati

La Richiesta di Autorizzazione prevede che gli **acquisti di Azioni Proprie della Società** dovranno essere effettuati a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato 2016/1052/UE (il "**Regolamento n. 1052**"), di attuazione del MAR, ove applicabili. Gli acquisti potranno essere effettuati a un prezzo non superiore al più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto (anche qualora le azioni fossero negoziate in diverse sedi di negoziazione), e, comunque, per un **controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 1.000.000,00**.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per Azione Propria che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo di Maps nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione – fatti salvi i casi in cui le Azioni Proprie siano oggetto di permuta, conferimento o assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente – e, comunque, nel rispetto delle condizioni di cui al precedente paragrafo.

Il volume giornaliero degli acquisti di Azioni Proprie non potrà in nessun caso essere superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, determinato secondo le disposizioni applicabili.

All'Assemblea viene altresì proposto di autorizzare le **cessioni o altri atti di disposizione o utilizzo di Azioni Proprie** acquisite in virtù dell'autorizzazione qui richiesta, che:

- (a) se eseguite in denaro, dovranno effettuarsi a un prezzo per Azione da stabilirsi in base ai criteri di cui alle prassi di mercato di tempo in tempo riconosciute, ovvero che comunque non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo di Maps nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- (b) se eseguite nell'ambito di piani di incentivazione azionaria o politiche di remunerazione di cui al precedente paragrafo 1, lettera (b), le Azioni Proprie della Società stesse dovranno essere assegnate ai destinatari di tali piani o politiche di remunerazione, con le modalità e nei termini indicati dai piani medesimi, ovvero secondo le politiche e le norme anche regolamentari di tempo in tempo applicabili;

- (c) se eseguite nell'ambito di operazioni di cui al precedente paragrafo 1, lettera (c), ivi incluse operazioni di permuta, conferimento, scambio, o altri atti di disposizione non in denaro o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie di carattere straordinario od operazioni di finanziamento o con altre modalità che implicino il trasferimento delle Azioni Proprie, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche della singola operazione, secondo i limiti di prezzo e ai termini e alle condizioni che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e/o delle prospettive di sviluppo della Società ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione allo scenario di mercato delle operazioni di integrazione da porre in essere.

5. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti dispositivi saranno effettuati

Le **operazioni di acquisto di Azioni Proprie della Società** saranno effettuate sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, con le modalità che saranno individuate dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari, anche di rango europeo, di tempo in tempo vigenti e, quindi, tra l'altro, dalle applicabili disposizioni del TUF, del Regolamento Emittenti, del *MAR*, del citato Regolamento n. 1052, nonché dalle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse in quanto applicabili.

In particolare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132, comma 1, del TUF e dall'art. 25-*bis* del Regolamento Emittenti AIM, gli acquisti di Azioni Proprie dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti. A tale ultimo riguardo, tra le modalità individuate dall'art. 144-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti, si prevede che gli acquisti di Azioni Proprie della Società possano essere effettuati:

- (a) per il tramite di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio; ovvero
- (b) sui sistemi multilaterali di negoziazione – quale AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, “**AIM**”) – secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione degli stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Si precisa, infine, che a norma dell'esenzione di cui all'articolo 132, comma 3, del TUF, le predette modalità operative non troveranno applicazione in ipotesi di acquisto di Azioni Proprie possedute da dipendenti della Società, di società controllate o della società controllante e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, comma 8, del cod. civ., ovvero rivenienti da piani di compenso approvati ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF. Come cennato, le Azioni Proprie a servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei tempi previsti dai regolamenti dei piani stessi ovvero secondo le politiche e le norme anche regolamentari di tempo in tempo applicabili.

La presente Richiesta di Autorizzazione prevede, inoltre, che le operazioni di **cessione, disposizione e/o utilizzo delle Azioni Proprie della Società**, possano invece avvenire, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, con l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità perseguite, oltre che rispondente all'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, ovvero cessioni di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo al Consiglio di Amministrazione il potere di stabilire, nel rispetto dei limiti di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle Azioni Proprie ritenuti opportuni nell'interesse della Società.

6. Informazioni nel caso in cui l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale

La presente Richiesta di Autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

*** * ***

Ciò premesso, si sottopone, quindi, alla Vostra approvazione la seguente proposta:

“L'Assemblea di Maps S.p.A., esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno

delibera

1. *di autorizzare l'organo di amministrazione e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra loro disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ordinarie ai fini di: (i) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; (ii) poter utilizzare le azioni proprie per l'assegnazione ai beneficiari di eventuali piani di stock option e/ o stock grant deliberati dai competenti organi sociali; nonché (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, stabilendo che:*
 - a) *l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 (diciotto) mesi dalla data di efficacia della presente deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 20% (venti per cento) del capitale sociale (e comunque in ogni caso inferiore a quanto previsto dall'art. 2357, comma 3, c.c., ove ve ne siano i presupposti di applicazione), ad un corrispettivo non inferiore, nel minimo, del 20% (venti per cento) e non superiore, nel massimo, sempre del 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione – fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione – comunque ad un prezzo, per singola operazione, che non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto (anche qualora le azioni fossero negoziate in diverse sedi di negoziazione) e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi euro 1.000.000 (un milione). I limiti di negoziazione derivanti dalla normativa applicabile si intenderanno automaticamente adeguati a eventuali diversi limiti introdotti a seguito della modifica della legislazione vigente;*
 - b) *l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato AIM Italia, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, precisando che gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato oppure inerenti all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un magazzino titoli, saranno effettuate anche in conformità al Regolamento UE n. 596/2014 e dai relativi regolamenti attuativi, per quanto applicabili nonché delle “prassi di mercato” ammesse dalla CONSOB ai sensi della legislazione di volta in volta applicabile;*

- c) *l'acquisto, anche in più tranche, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;*
- d) *potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;*
2. *di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra loro disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che (a) se eseguiti in denaro, dovranno effettuarsi a un prezzo per azione da stabilirsi in base ai criteri di cui alle prassi di mercato di tempo in tempo riconosciute, ovvero che comunque non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione; (b) se eseguiti nell'ambito di operazioni straordinarie, da realizzarsi a esempio mediante permuta, conferimento, scambio o altri atto di disposizione e/o utilizzo non in denaro o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie di carattere straordinario od operazioni di finanziamento o con altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche delle singole operazioni, dovranno effettuarsi secondo i limiti di prezzo e ai termini e alle condizioni che saranno determinati da Consiglio di Amministrazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e/o delle prospettive di sviluppo della Società ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione allo scenario di mercato delle operazioni di integrazione da porre in essere; (c) se eseguiti nell'ambito di piani di incentivazione azionaria o politiche di remunerazione, dovranno essere assegnate ai destinatari di tali piani o politiche di remunerazione, con le modalità e nei termini indicati dai piani medesimi ovvero secondo le politiche e le norme regolamentari applicabili;*
3. *di conferire ai sopra menzionati mandatari il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 c.c., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
4. *di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente ed all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra loro disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono - con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa - con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti.”.*

****.*.*.*****

PARTE STRAORDINARIA

PRIMO E SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PARTE STRAORDINARIA

PREMESSE

In data 15 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha conferito i poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Marco Ciscato, per sottoscrivere con Atlas Special Opportunities, LLC, società avente sede legale presso Maples Corporate Services LTD, P.O.BOX 309, Uglan House, Grand Cayman, KY1 – 1104, Isole Cayman (l'“**Investitore**”) e Atlas Capital Markets, società avente sede legale presso 3rd Floor Queens gate House, 113 South Church Street, Grand Cayman, KY1-1002, Isole Cayman, investitore qualificato ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 e dell'articolo 100 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato un contratto (il “**Contratto di Investimento**”) avente ad oggetto l'emissione, da parte della Società, di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo in azioni ordinarie della Società, *cum warrant*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), suddiviso in 5 (cinque) *tranche* (il “**POC**”), da offrirsi in sottoscrizione all'Investitore stesso (l'“**Operazione**”).

Il Contratto di Investimento è sospensivamente condizionato, tra l'altro, all'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria dei soci dell'emissione del POC, dei *warrant* (i “**Warrant**”) e dei connessi aumenti di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni (le “**Obbligazioni**”) e di esercizio dei *warrant* (rispettivamente, l'“**Aucap POC**” e l'“**Aucap Warrant**”).

Al Contratto di Investimento sono, inoltre, allegati il regolamento del POC (il “**Regolamento del POC**”) e il regolamento dei Warrant (il “**Regolamento dei Warrant**”).

Detto Contratto di Investimento è stato sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Marco Ciscato, a valle del predetto Consiglio di Amministrazione e, contestualmente, la Società ha provveduto a darne informativa al mercato mediante apposito comunicato stampa. Ciò con precisazione che l'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare l'Operazione sarebbe stata convocata per il 20 ottobre 2020 a valle del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2020 chiamato ad approvare, tra l'altro e come da calendario finanziario della Società, la relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2020.

ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE

La presente relazione (la “**Relazione**”), predisposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, il 25 settembre 2020 è volta ad illustrare, tra l'altro, l'operazione (l'“**Operazione**”), oltre ai termini dell'Aucap POC e dell'Aucap Warrant.

Come anticipato, il Contratto di Investimento prevede l'impegno dell'Investitore a sottoscrivere il POC per un ammontare nominale complessivo fino ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), pari a complessive n. 250 (duecentocinquanta) Obbligazioni e accompagnato dall'emissione, a titolo gratuito, di un numero complessivo pari a 370.000 (trecentosettanta mila) Warrant da assegnare all'Investitore con le modalità di cui al **Paragrafo 2**. In particolare, le Obbligazioni da emettere avranno un valore nominale unitario pari ad Euro 20.000,00 (ventimila/00) e potranno essere emesse, tra l'altro, a discrezione della Società e su specifiche richieste di sottoscrizione formulate dalla Società stessa, e nel rispetto di specifici parametri previsti dal Contratto di Investimento, in n. 5 (cinque) *tranche* (ciascuna, una “**Tranche**”), aventi, fermo quanto di seguito indicato, date di emissione e di scadenza diverse, ciascuna accompagnata

dall'emissione, a titolo gratuito, dei Warrant (come meglio descritti al **Paragrafo 2**). Ogni Tranche avrà un ammontare complessivo pari ad Euro 1.000.000,00 (un milione/00) ciascuna, prevedono l'emissione di n. 50 (cinquanta) Obbligazioni accompagnate dall'emissione di n. 74.000 (settantaquattro mila) Warrant per Tranche, da emettere a discrezione e su specifica richiesta della Società.

Le Obbligazioni potranno essere emesse dalla Società entro la scadenza di 36 (trentasei) mesi dalla sottoscrizione del Contratto di Investimento (la "**Long Stop Date**") e nel rispetto di un periodo di "*cool-down*" pari a 60 (sessanta) giorni di mercato aperto (che dovranno intercorrere tra la sottoscrizione da parte dell'Investitore di una Tranche e l'emissione, da parte della Società, della Tranche successiva, il "**Cool Down Period**").

Inoltre, il Contratto di Investimento prevede che la Società, a sua esclusiva discrezione, possa richiedere l'emissione di due Tranche contemporaneamente, a condizione che (i) l'importo non superi l'ammontare complessivo di Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00); e (ii) la Società consegni all'Investitore, a soddisfacimento di quest'ultimo, un annuncio in precedenza diffuso al mercato o altra dichiarazione analoga da essa pubblicata in relazione all'acquisizione, ovvero, una proposta di acquisizione vincolante, di un'altra società. In tal caso l'Investitore rinuncerà ai termini di cui al Cool Down Period (la "**Doppia Tranche**").

Le Obbligazioni saranno tutte emesse ad un prezzo pari al 96% (novantasei per cento) del proprio valore nominale.

Si evidenzia che l'impegno dell'Investitore a sottoscrivere le Obbligazioni e pagare il corrispettivo dovuto per la relativa Tranche è condizionato, tra l'altro, dalla sussistenza, alla data di emissione delle Obbligazioni e dei Warrant, delle seguenti principali condizioni:

- i) le azioni della Società devono essere quotate sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (l'"**AIM**") e la loro negoziazione non deve essere sospesa (o minacciata di essere sospesa);
- ii) le dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società ai sensi del Contratto di Investimento devono essere veritiere e corrette;
- iii) la Società deve adempiere e rispettare tutte le obbligazioni previste nel Contratto di Investimento.

Le Obbligazioni non saranno quotate su alcun mercato regolamentato o MTF.

1 IL POC

1.1 MODALITÀ E TERMINI DI CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI E OBBLIGO DI CONVERSIONE

In qualunque momento tra la data di emissione e la data di scadenza di ciascuna Tranche (che cade il 24° (ventiquattresimo) mese dalla data di emissione di ciascuna Tranche, la "**Data di Scadenza**"), gli obbligazionisti potranno richiedere di convertire le Obbligazioni rappresentative di ciascuna Tranche in azioni ordinarie della Società sulla base del prezzo di conversione (come meglio illustrato nel prosieguo della Relazione). A tal fine, il portatore delle Obbligazioni dovrà trasmettere alla Società uno specifico avviso (l'"**Avviso di Conversione**") nel quale manifestare l'intenzione di procedere alla conversione delle Obbligazioni.

Alla Data di Scadenza, le Obbligazioni rappresentative di ciascuna Tranche che non siano state convertite dagli obbligazionisti saranno obbligatoriamente convertite in azioni ordinarie dalla Società sulla base del prezzo di conversione (come meglio illustrato nel prosieguo della presente Relazione).

Si precisa che, in caso di conversione delle Obbligazioni o in caso di esercizio dei Warrant ad esse abbinati, le relative azioni di compendio emesse a servizio delle Obbligazioni e dell'esercizio dei Warrant (le

“Azioni di Compendio”) saranno ammesse alla negoziazione su AIM. Pertanto, le azioni di nuova emissione saranno prive del valore nominale e avranno il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Maps in circolazione alla data di emissione.

1.2 DURATA E RIMBORSO ANTICIPATO DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni avranno una durata di n. 2 (due) anni decorrenti dall'emissione di ciascuna Tranche.

È prevista l'ipotesi di rimborso integrale anticipato su richiesta degli obbligazionisti solo delle Obbligazioni emesse dalla Società e pagate dal titolare che non sono ancora state convertite al momento del rimborso, in caso, tra l'altro, di:

- i) “*Material Change of Ownership*”, intendendosi per tale la riduzione, in qualsiasi momento prima della data della Long Stop Date, al di sotto del 30% (trenta per cento) della partecipazione detenuta dagli azionisti Marco Ciscato, Maurizio Pontremoli, Domenico Miglietta, Paolo Ciscato, Gianluca Cattani e Giorgio Ciscato nel capitale sociale della Società. In tal caso, il rimborso prevede una penale pari all'importo emesso delle Obbligazioni più un premio del 10% (dieci per cento) su tale importo;
- ii) “*Material Adverse Effect*” della Società, intendendosi per tale “*qualsiasi effetto sull'attività, operazioni, proprietà, condizioni finanziarie o prospettive della Società che sia rilevante e sfavorevole alla Società e alle sue controllate e/ o partecipate, considerato nel suo complesso e/ o qualsiasi condizione, circostanza o situazione che potrebbe ostacolare o interferire in qualsiasi aspetto rilevante in altro modo con la capacità della società di stipulare ed eseguire tutti i suoi obblighi ai sensi della documentazione definitiva*”.

Le Obbligazioni potranno essere rimborsate a scelta della Società: (i) anticipatamente in qualsiasi momento, anche solo per una parte di esse, corrispondendo agli obbligazionisti, in aggiunta al capitale non ancora rimborsato, una percentuale di rendimento predeterminata; (ii) successivamente alla ricezione dell'Avviso di Conversione, corrispondendo agli obbligazionisti il prezzo delle Obbligazioni oggetto dell'Avviso di Conversione stesso maggiorato di una percentuale di rendimento predeterminata.

Nel caso di rimborso anticipato a scelta della Società, è riconosciuta a quest'ultima, in luogo del predetto rimborso, la possibilità di far sì che gli azionisti Marco Ciscato, Maurizio Pontremoli, Domenico Miglietta, Paolo Ciscato, Gianluca Cattani e Giorgio Ciscato provvedano all'acquisto, anche mediante un soggetto terzo dagli stessi all'uopo identificato, delle Obbligazioni oggetto dell'Avviso di Conversione ad un prezzo pari a quello delle Obbligazioni oggetto dell'Avviso di Conversione, maggiorato di una percentuale di rendimento predeterminata.

1.3 ULTERIORI IMPEGNI DELLA SOCIETÀ ED EVENTI DI DEFAULT

Ai sensi del Contratto di Investimento, la Società assume taluni impegni e limitazioni nei confronti dell'Investitore, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impegno, a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di Investimento e fino alla data che cade 60 (sessanta) giorni dopo la Long Stop Date, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione, costituzione di gravami o altre garanzie reali, concessione di opzioni relativamente alle azioni della Società e a non sottoscrivere contratti di *swap* o altri contratti derivati che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra indicate.

Restano in ogni caso salve dagli impegni di cui sopra, *inter alia*, le seguenti operazioni: (i) qualsiasi aumento di capitale, anche con esclusione del diritto di opzione, emissioni di obbligazioni convertibili o scambiabili in azioni della Società o emissione di altri strumenti finanziari, inclusi *warrant*, scambiabili o esercitabili in azioni della Società; (ii) aumenti di capitale al servizio di piani di incentivazione del *management* e dei dipendenti; (iii) aumenti di capitale sociale a titolo gratuito; (iv) qualsiasi emissione di azioni in relazione all'esercizio dei *warrant* previsti dallo statuto della Società in vigore alla data del Contratto di Investimento;

(v) qualsiasi operazione effettuata su richiesta di qualsiasi autorità competente oppure al fine di adeguarsi ai requisiti previsti dalla normativa applicabile; (vi) qualsiasi acquisto da parte di Maps di azioni proprie nell'ambito di una decisione dell'assemblea della Società; (vii) nel caso di scambi di azioni o di aumento di capitale mediante conferimento nell'ambito o al servizio di operazioni di *Me&A*.

Inoltre, in linea con gli *standard* di mercato per operazioni aventi caratteristiche e/o importi analoghi, il Regolamento del POC prevede: (i) taluni impegni e limitazioni a carico della Società; (ii) meccanismi di tutela degli obbligazionisti a fronte del verificarsi di taluni eventi pregiudizievoli per le loro ragioni di credito, il cui verificarsi comporterà la decadenza dal beneficio del termine e l'obbligo per la Società di rimborsare integralmente in via anticipata il POC (c.d. "*events of default*") corrispondendo agli obbligazionisti, in aggiunta al capitale non ancora rimborsato, una percentuale di rendimento aggiuntiva.

1.4 CIRCOLAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

In caso di successiva circolazione, le Obbligazioni possono essere trasferite a terzi da parte dell'Investitore. Il Regolamento del POC prevede che le Obbligazioni possano essere trasferite solo a investitori qualificati.

Inoltre, il Contratto di Investimento e il Regolamento del POC prevedono specifiche "*selling restrictions*" e limitazioni in capo all'Investitore per evitare che detta operatività possa integrare un'offerta al pubblico ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti.

1.5 VENDITA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ DA PARTE DELL'INVESTITORE

Non sussistono in capo all'Investitore obblighi di mantenimento delle azioni sottoscritte a seguito della conversione del POC ovvero all'esercizio dei Warrant.

Si precisa che il Contratto di Investimento prevede, che, l'Investitore:

- i) non potrà offrire o vendere le Obbligazioni o i Warrant negli Stati Uniti d'America, ad eccezione: (i) di "*qualified institutional buyers*", come definiti nella Rule 144A ai sensi del U.S. Securities Act del 1933 (il "**Securities Act**"); o (ii) in conformità alla Regulation S del Securities Act;
- ii) non intraprenderà alcuna attività di vendita diretta (ai sensi della Regulation S del Securities Act) in relazione alle Obbligazioni o ai Warrant;
- iii) non intraprenderà alcuna azione che implichi o dalla quale possa configurarsi un'offerta al pubblico delle Obbligazioni o dei Warrant in qualsiasi paese o giurisdizione in cui tale azione sia richiesta a tale scopo.

1.6 COMMISSIONI E SPESE

La Società si è impegnata a corrispondere all'Investitore le spese legali da quest'ultimo sostenute in relazione alla negoziazione e all'esecuzione del Contratto di Investimento per un importo complessivo pari a Euro 17.500,00 (diciassette mila cinquecento/00), oltre oneri e spese.

1.7 PROSPETTI DI QUOTAZIONE E DI OFFERTA

L'emissione del POC da parte della Società non richiede la pubblicazione di alcun prospetto di offerta (in quanto riservato ad un investitore qualificato) né di quotazione ai sensi della normativa applicabile.

1.8 FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

I proventi derivanti dall'emissione del POC saranno impiegati dalla Società per supportare:

- i) operazioni di *Merger & Acquisition* di Maps, volte al perseguimento di una strategia di crescita della Società, ovvero del gruppo ad essa facente capo;
- ii) il *business* ordinario della Società.

1.9 DESTINAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI/CONVERTENDE E DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELLA CONVERSIONE DELLE MEDESIME – RAGIONI PER L'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE SPETTANTE AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ

L'operazione di emissione del POC riservato all'investitore qualificato Atlas Special Opportunities, LLC, abbinato ai Warrant, fornisce alla Società la possibilità di attingere, con uno strumento rapido, flessibile e di ammontare sicuro, in un periodo, tra l'altro, di elevata instabilità per i mercati finanziari (tenuto anche conto dell'emergenza sanitaria in corso), alle risorse che dovessero essere necessarie o opportune per effettuare gli investimenti previsti nel proprio piano industriale, nonché per sostenere il proprio *business* ordinario. L'emissione del POC rappresenta uno strumento ibrido che garantisce alla Società di potersi dotare dei mezzi finanziari necessari per attuare le proprie strategie relative alla propria crescita strategica, anche per il tramite di operazioni di *Merger & Acquisition*. La tipologia delle clausole previste all'interno del Regolamento del POC permette alla Società, inoltre, di decidere autonomamente circa l'emissione delle Tranche, in base alle condizioni di mercato e alle strategie implementate dalla Società stessa.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'emissione delle Obbligazioni sia lo strumento più idoneo e con maggiori certezze di incasso delle risorse utili per supportare le proprie strategie di crescita strategica, anche per il tramite di operazioni di *Merger & Acquisition*, oltre che il *business* ordinario della Società. Per questo motivo, anche con il supporto di BPER Banca S.p.A., Nomad della Società, che, nell'operazione agisce in qualità di *advisor* finanziario, la Società ha selezionato l'Investitore tenuto conto delle caratteristiche peculiari dello stesso.

Tale strumento, inoltre, consentirà alla Società di formulare le richieste di sottoscrizione ed emettere le Obbligazioni nel rispetto di quanto previsto dal Contratto di Investimento, in maniera veloce e flessibile anche tenuto conto dell'evoluzione della situazione economica e finanziaria della Società, in un arco temporale di medio periodo.

Pertanto, anche in ragione di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre l'esclusione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, del diritto di opzione spettante agli azionisti della Società a sottoscrivere il POC e l'aumento di capitale a servizio della conversione delle relative Obbligazioni, in considerazione del fatto che gli obiettivi della Società sopra indicati risultano perseguibili esclusivamente con il supporto di un numero ristretto di investitori qualificati che abbiano le caratteristiche dell'Investitore.

1.10 CONSORZI DI GARANZIA E/O COLLOCAMENTO E EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

Si segnala che, considerata la natura riservata dell'emissione delle Obbligazioni, non sono previsti consorzi di garanzia e/o collocamento né altre forme di collocamento.

1.11 DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI RIVENIENTI DALLA CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI E DEL RELATIVO RAPPORTO DI CONVERSIONE

1.11.1 Il criterio di determinazione del prezzo di emissione e il rapporto di conversione

Il criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aucap POC è disciplinato dal Contratto di Investimento e dal Regolamento del POC.

In particolare, è previsto che il prezzo di emissione (il “**Prezzo**”) delle azioni oggetto di ciascun Avviso di Conversione sarà pari al 94% (novantaquattro per cento) di una media di 3 (tre) giorni del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società, pubblicato da Bloomberg, e

selezionato dal titolare delle Obbligazioni su un periodo di 15 (quindici) giorni di Borsa aperta consecutivi precedenti la ricezione da parte della Società dell'Avviso di Conversione.

Il numero di azioni da emettere in sede di conversione sarà quindi determinato in base al rapporto tra l'ammontare nominale delle Obbligazioni oggetto dell'Avviso di Conversione di volta in volta ricevuto dalla Società ed il Prezzo.

Il numero delle azioni da emettere in sede di conversione obbligatoria a scadenza (come sopra descritta) sarà determinato dividendo l'ammontare nominale delle Obbligazioni non convertite per il 94% di una media di 3 (tre) giorni del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società pubblicato da Bloomberg e selezionato dal titolare delle Obbligazioni su un periodo di 15 (quindici) giorni di Borsa aperta consecutivi precedenti la data di scadenza.

In ogni caso, l'Aucap POC non potrà essere superiore a quanto incassato dalla Società in sede di emissione delle Obbligazioni in occasione della richiesta di sottoscrizione di ciascuna Tranche (massimi Euro 5.000.000,00).

1.11.2 Considerazioni in merito all'adeguatezza e congruità del criterio proposto

La scelta di non determinare un prezzo di emissione delle azioni prestabilito, ma di adottare un criterio da seguire per la determinazione del Prezzo, appare in linea con la prassi di mercato seguita per operazioni analoghe, caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione dell'Aucap POC.

L'adozione di un prezzo prestabilito potrebbe avere la conseguenza – nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore alle quotazioni di Borsa del titolo Maps – di penalizzare la Società e i suoi azionisti a vantaggio dell'Investitore.

Viceversa, l'adozione di un criterio basato sull'andamento del titolo consente di emettere azioni a un prezzo che segue l'andamento del valore del titolo riconosciuto dal mercato.

In particolare, la determinazione del Prezzo con riguardo al valore della quotazione che il titolo Maps avrà nei giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti alla sottoscrizione delle azioni di nuova emissione appare idoneo a far sì che il Prezzo trovi riferimento nel valore del mercato delle stesse, rappresentativo del valore della Società, e può essere ritenuto in linea con la prassi di mercato formatasi per operazioni analoghe a quella proposta. Il criterio proposto consente al mercato di essere protagonista nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione.

L'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni debba essere determinato in base al valore del patrimonio netto. Alla data odierna, secondo le verifiche compiute, detto parametro appare pienamente rispettato alla luce di quanto sopra relativamente alla conversione del POC.

A tale proposito, si segnala che, il patrimonio netto della Società, al 30 giugno 2020, risultava pari ad Euro 9.077.859 (nove milioni settantasette mila ottocento cinquantanove), a fronte di una capitalizzazione di mercato, alla data di redazione della Relazione, pari a circa Euro 20.048.261,00 (venti milioni quarantotto mila duecento sessantuno) (capitalizzazione al 25 settembre 2020).

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che, ancorché AIM non sia un mercato regolamentato, il prezzo di mercato delle azioni Maps sia un significativo indicatore del valore patrimoniale della Società, tenuto conto delle condizioni *pro tempore* vigenti sul mercato, dei volumi di scambi del titolo e, quindi, della liquidabilità di una partecipazione di minoranza e delle previsioni di sviluppo della Società. A conferma di quanto precede, si segnala che il valore odierno delle azioni quotate sul mercato AIM risulta superiore

al valore di parità contabile che, calcolato con riferimento al valore del patrimonio netto al 30 giugno 2020 risulta pari ad Euro 0,9871 (zero/9871) per azione, a fronte di un prezzo di media mobile semplice registrata nel corso degli ultimi 30 giorni pari ad Euro 2,27 (due/27).

Il prezzo di emissione delle nuove azioni, in ipotesi di conversione del POC, sarà pari al 94% (novantaquattro per cento) della media di 3 (tre) giorni del prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie durante il periodo di 15 (quindici) giorni di Borsa aperta precedenti la ricezione da parte della Società dell'Avviso di Conversione. Lo sconto applicato, a giudizio del *management*, riflette la prassi di mercato e rappresenta una congrua remunerazione del rischio derivante dall'impegno assunto da parte dell'Investitore nel contesto dell'Operazione.

L'applicazione di uno sconto pari al 6% (sei per cento) sul prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni della Società rilevate da Bloomberg (lo "Sconto"), come previsto dal Contratto di Investimento, costituisce una manovra correttiva del criterio base sopra indicato, finalizzato ad assorbire possibili manovre speculative sul titolo e a ridurre il rischio a carico dell'Investitore. Tale misura correttiva è stata posta come condizione necessaria per assicurare il buon fine della sottoscrizione del Contratto di Investimento. Peraltro, in assenza di tale manovra correttiva, l'Investitore sarebbe stato interamente esposto alla volatilità del titolo stesso per un arco temporale molto ampio. Inoltre, come anticipato, l'applicazione dello Sconto è giustificata in quanto comunemente applicato ad altre operazioni analoghe a quelle proposte e risulta in linea con gli sconti praticati in operazioni simili anche in considerazione delle dimensioni delle singole Tranche.

1.12 GODIMENTO DELLE NUOVE AZIONI EMESSE A SERVIZIO DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Le azioni ordinarie di nuova emissione derivanti dall'Aucap POC avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai loro possessori gli stessi diritti delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data della relativa emissione.

1.13 EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI E EVENTUALE DILUIZIONE DI DETTO VALORE

In caso di conversione del POC in azioni ordinarie, l'emissione di nuove azioni determinerà la diluizione della partecipazione al capitale sociale della Società degli attuali azionisti per una percentuale che dipenderà dal prezzo di conversione del POC e dal numero di azioni ordinarie emesse a servizio della medesima in base al rapporto di conversione di cui al **Paragrafo 1.11.1** che precede. Pertanto, non è possibile prevedere con certezza l'effetto diluitivo della conversione del POC sugli attuali azionisti in quanto esso dipende sia dall'andamento del titolo sul mercato – sulla base del quale è calcolato il prezzo di conversione del POC in azioni ordinarie – sia dalla decisione (che potrebbe essere adottata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del Contratto di Investimento) di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni emesse (o una parte di esse) senza che le stesse siano convertite in azioni ordinarie. In tale ultima ipotesi, infatti, in assenza di nuove emissioni di azioni ordinarie da parte della Società, verrebbe mantenuta invariata la quota detenuta dagli attuali azionisti e dal mercato, senza, pertanto, alcun effetto diluitivo per gli azionisti esistenti.

1.14 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

In considerazione della non separabilità del primo e del secondo argomento posti all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci in sede straordinaria – anche per le motivazioni espresse nel successivo capitolo della Relazione –, la proposta di deliberazione ad essi relativa è formulata in via unitaria nel successivo **Paragrafo 2.8** della presente Relazione, cui si rinvia.

2. I WARRANT

Il POC, come specificato in Premessa, sarà accompagnato dall'emissione, a titolo gratuito, di un numero complessivo pari a 370.000 (trecentosettanta mila) Warrant da assegnare all'Investitore e, in particolare, contestualmente all'emissione di ciascuna Tranche, assegnerà all'Investitore n. 74.000 (settantaquattro mila) Warrant. Si precisa che, nel caso in cui la Società richieda l'emissione di una Doppia Tranche, saranno assegnati all'Investitore n. 148.000 (centoquarantotto mila) Warrant.

Ogni Warrant attribuisce al portatore il diritto di ricevere n. 1 (una) azione ordinaria della Società sulla base dello Strike Price (*infra* definito). I Warrant potranno essere esercitati, a pena di decadenza, dalla data della loro emissione e il terzo anno dalla stessa. I Warrant non saranno quotati su alcun mercato regolamentato o MTF.

2.1. CIRCOLAZIONE DEI WARRANT

In caso di successiva circolazione, i Warrant possono essere trasferiti a terzi da parte dell'Investitore. Il Regolamento dei Warrant prevede che i Warrant possano essere trasferiti solo a investitori qualificati.

Il Contratto di Investimento e il Regolamento dei Warrant prevedono specifiche “*selling restrictions*” e limitazioni in capo all'Investitore per evitare che detta operatività possa integrare un'offerta al pubblico ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti.

2.2. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI RIVENIENTI DALL'AUCAP WARRANT

L'emissione dei Warrant e il conseguente Aucap Warrant sono parte integrante degli accordi raggiunti in sede di negoziazione del Contratto di Investimento, con il quale l'Investitore ha assunto l'impegno a sottoscrivere il POC sulla base dei termini e delle condizioni descritte nel Contratto di Investimento stesso.

Il prezzo unitario di emissione delle azioni di nuova emissione a servizio dell'esercizio dei Warrant sarà pari a Euro 4,50 (quattro/50), come previsto dal Regolamento dei Warrant (“**Strike Price**”).

2.3. MECCANISMI DI AGGIUSTAMENTO DEI WARRANT

Il prezzo di esercizio e il numero di Warrant possono essere soggetti ad una serie di aggiustamenti al verificarsi di una serie di “*Eventi di Aggiustamento*”, come descritti nel Regolamento dei Warrant. Nel caso di disaccordo nell'applicazione dei meccanismi di aggiustamento, il Regolamento dei Warrant prevede la nomina di comune accordo di un Esperto indipendente selezionato tra primarie banche d'affari internazionali.

2.4. PROSPETTI DI QUOTAZIONE E DI OFFERTA

L'emissione dei Warrant da parte della Società non richiede la pubblicazione di alcun prospetto di offerta (in quanto riservati ad un investitore qualificato) né di quotazione ai sensi della normativa applicabile.

2.5. MOTIVAZIONI DELL'EMISSIONE DEI WARRANT E DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'ESERCIZIO DEI MEDESIMI – RAGIONI PER L'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE SPETTANTE AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ

L'emissione dei Warrant e la conseguente sottoscrizione dell'Aucap Warrant potranno fornire ulteriori risorse patrimoniali e finanziarie alla Società, da utilizzare a sostegno del piano industriale oltre che per supportare operazioni di *Merger & Acquisition* di Maps, volti al perseguimento di una strategia di crescita della Società (e del gruppo ad essa facente capo) e per il *business* ordinario di quest'ultima.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, quindi, che anche l'emissione dei Warrant riservati all'Investitore persegua l'interesse della Società, per le medesime ragioni sottese all'emissione del POC, come illustrate al **Paragrafo 1.9** della presente Relazione.

Lo Strike Price è stato ritenuto congruo dal Consiglio di Amministrazione.

2.6. GODIMENTO DELLE NUOVE AZIONI EMESSE A SERVIZIO DEI WARRANT

Le azioni ordinarie di nuova emissione derivanti dall'Aucap Warrant avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai loro possessori gli stessi diritti delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data della relativa emissione.

2.7. EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI E EVENTUALE DILUIZIONE DI DETTO VALORE

Con riferimento ai Warrant, gli effetti dell'Operazione sul valore unitario delle azioni in circolazione e sull'eventuale diluizione degli attuali azionisti sono direttamente correlati e dipendenti dall'ammontare dei Warrant che saranno di volta in volta esercitati.

2.8. CONFRONTO DELLA NUOVA FORMULAZIONE PROPOSTA DELL'ARTICOLO DELLO STATUTO CON IL TESTO VIGENTE

All'approvazione dell'Operazione consegue la modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 5 dello Statuto Sociale di cui si propone la modifica nella versione vigente e in quella proposta.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Il capitale sociale ammonta a Euro 1.000.000 (un milione) ed è suddiviso in numero 8.538.000 azioni prive di indicazione del valore nominale (le "Azioni Ordinarie" o le "Azioni").	INVARIATO
L'assemblea straordinaria della Società, in data 11 febbraio 2019, ha altresì deliberato: <ul style="list-style-type: none"> - di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di Euro 9.154.200 (nove milioni centocinquantaquattromila duecento), comprensivo del sovrapprezzo, da riservarsi all'esercizio di massimi n. 4.290.000 (quattro milioni duecentonovantamila) warrant denominati "Warrant Maps S.p.A.", mediante emissione di massime n. 4.290.000 (quattro milioni duecentonovantamila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale al prezzo massimo di due Euro e venti centesimi per ciascuna Azione Ordinaria da determinarsi a cura del Consiglio di 	L'assemblea straordinaria della Società, in data 11 febbraio 2019, ha altresì deliberato: <ul style="list-style-type: none"> - di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di Euro 9.154.200 (nove milioni centocinquantaquattromila duecento), comprensivo del sovrapprezzo, da riservarsi all'esercizio di massimi n. 4.290.000 (quattro milioni duecentonovantamila) warrant denominati "Warrant Maps S.p.A.", mediante emissione di massime n. 4.290.000 (quattro milioni duecentonovantamila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale al prezzo massimo di due Euro e venti centesimi per ciascuna Azione Ordinaria da determinarsi a cura del Consiglio di

<p>Amministrazione, e da eseguirsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro);</p> <ul style="list-style-type: none"> - di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 660.000,00 (seicentosessantamila/00), comprensivo di sovrapprezzo, a servizio di piani di incentivazione, mediante emissione di massime n. 300.000 (trecentomila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale, e da eseguirsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue); - di aumentare il capitale sociale in forma gratuita per un importo massimo complessivo di Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00), comprensivo di sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, a servizio di piani di incentivazione, mediante emissione di massime n. 100.000 (centomila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale, e da eseguirsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue). <p>L'assemblea straordinaria della Società, in data 11 febbraio 2019, ha infine deliberato, subordinatamente e con efficacia a far data dall'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società presso AIM Italia, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data di inizio della negoziazione delle Azioni Ordinarie presso AIM Italia, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), mediante emissione di azioni prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta nell'esercizio della delega e nel rispetto dei</p>	<p>Amministrazione, e da eseguirsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro);</p> <ul style="list-style-type: none"> - di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 660.000,00 (seicentosessantamila/00), comprensivo di sovrapprezzo, a servizio di piani di incentivazione, mediante emissione di massime n. 300.000 (trecentomila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale, e da eseguirsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue); - di aumentare il capitale sociale in forma gratuita per un importo massimo complessivo di Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00), comprensivo di sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, a servizio di piani di incentivazione, mediante emissione di massime n. 100.000 (centomila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale, e da eseguirsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue). <p>L'assemblea straordinaria della Società, in data 11 febbraio 2019, ha infine deliberato, subordinatamente e con efficacia a far data dall'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società presso AIM Italia, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data di inizio della negoziazione delle Azioni Ordinarie presso AIM Italia, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), mediante emissione di azioni prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta nell'esercizio della delega e nel rispetto dei</p>
--	--

<p>limiti sopra indicati e, comunque, nel rispetto della vigente disciplina, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale e/o delle singole <i>tranches</i>, tra i quali il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni e correlativamente la misura dell'aumento e il prezzo unitario di emissione, nonché a determinare, in conformità con le norme di legge e di regolamento applicabili, le modalità e i tempi dell'offerta in opzione.</p>	<p>limiti sopra indicati e, comunque, nel rispetto della vigente disciplina, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale e/o delle singole <i>tranches</i>, tra i quali il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni e correlativamente la misura dell'aumento e il prezzo unitario di emissione, nonché a determinare, in conformità con le norme di legge e di regolamento applicabili, le modalità e i tempi dell'offerta in opzione.</p>
	<p>L'assemblea straordinaria della Società, in data 20 ottobre 2020, ha deliberato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'emissione in più <i>tranche</i> di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo ai sensi dell'art. 2420-<i>bis</i>, comma 1, del Codice Civile, in azioni ordinarie della Società di nuova emissione riservato ad Atlas Special Opportunities, LLC – e/o ad un soggetto terzo rispetto ad Atlas Special Opportunities, LLC, come eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere ovvero cessionario dei medesimi – di importo nominale complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00) costituito da massime n. 250 (duecentocinquanta) obbligazioni del valore unitario di Euro 20.000,00 (ventimila/00), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile. Conseguentemente, l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito obbligazionario fino ad un importo massimo pari ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da liberarsi in una o più <i>tranche</i>, entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2025, mediante emissione di nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, il tutto nei termini ed alle condizioni indicati nel relativo verbale assembleare. Fermo restando che tale aumento di capitale è irrevocabile fino alla

scadenza del termine ultimo del 31 dicembre 2025 per la conversione delle obbligazioni e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;

- di emettere, in occasione dell'emissione di ciascuna *tranche* del prestito obbligazionario convertibile/convertendo, *warrant* da assegnare gratuitamente ad Atlas Special Opportunities, LLC – e/o ad un soggetto terzo rispetto ad Atlas Special Opportunities, LLC, come eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere ovvero cessionario dei medesimi – nel numero da determinarsi di volta in volta secondo i termini e le condizioni indicate nel relativo verbale assembleare, stabilendo altresì che ciascun *warrant* attribuirà al portatore il diritto di sottoscrivere una azione ordinaria della Società, priva del valore nominale espresso, sulla base del prezzo unitario di esercizio pari a Euro 4,50 (quattro/50) per ciascun *warrant*. Conseguentemente, l'assemblea straordinaria in data 20 ottobre 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei *warrant*, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, fino ad un importo massimo pari ad Euro 1.665.000,00 (un milione seicento sessantacinque mila/00), comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da liberarsi anche in più *tranche*, entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2026, mediante la sottoscrizione di un numero massimo di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale – aventi il medesimo godimento e le medesime

	<p>caratteristiche delle azioni ordinarie Maps S.p.A. in circolazione alla data di emissione – da determinarsi di volta in volta sulla base dei criteri indicati nel relativo verbale assembleare. Fermo restando che tale aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo del 31 dicembre 2026 per la conversione delle obbligazioni e che nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte.</p> <p>- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso singolarmente nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per: (i) ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato; (ii) depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale.</p>
--	--

5.2 Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83- <i>bis</i> e seguenti del TUF.	INVARIATO
5.3 Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.	INVARIATO

2.9. PROPOSTE DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto descritto al precedente **Paragrafo 1.14**, tenuto conto che il primo e il secondo argomento posti all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci in sede straordinaria sono trattati congiuntamente, la proposta deliberativa per entrambi è formulata in via unitaria, e qualora concordiate con quanto sopra proposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

“L'assemblea straordinaria di Maps S.p.A.,

- i) esaminata la Relazione degli amministratori sui punti all'ordine del giorno predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*
- ii) preso atto dei principali termini e condizioni del prestito obbligazionario e dei warrant, così come illustrati nella relazione degli amministratori e nei relativi regolamenti, ed in particolare preso atto della parte del regolamento delle obbligazioni convertibili che contiene la disciplina specifica relativa ai termini della conversione, disciplinando sia l'ipotesi di conversione facoltativa che quella di conversione obbligatoria;*
- iii) preso atto del parere sulla congruità del prezzo di emissione del collegio sindacale;*
- iv) preso atto che il limite di cui all'art. 2412, comma 1, del Codice Civile non si applica alla proposta emissione obbligazionaria, tenuto conto del disposto di cui all'art. 2412, comma 5, del Codice Civile;*

delibera

- 1) di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile/ convertendo in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, riservato ad Atlas Special Opportunities, LLC, e/o ad un soggetto terzo rispetto ad Atlas Special Opportunities, LLC, come eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere ovvero cessionario dei medesimi, di importo nominale complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), suddiviso in 5 (cinque) tranche, rappresentato da massime complessive n. 250 (duecento cinquanta) obbligazioni convertibili/ convertende del valore nominale di Euro 20.000,00 (ventimila/00) ciascuna;*
- 2) di approvare il Regolamento del prestito obbligazionario nel testo allegato alla Relazione del Consiglio d'Amministrazione;*
- 3) di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a servizio della conversione del prestito obbligazionario, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, del Codice Civile, e dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da*

liberarsi, anche in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie Maps S.p.A. prive del valore nominale espresso, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Maps S.p.A. in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo di conversione previsto nel Regolamento del prestito obbligazionario;

4) di stabilire che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale al servizio del prestito obbligazionario è fissato al 31 dicembre 2025 (e comunque alla data ultima di conversione delle obbligazioni), fermo restando che tale aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo del 31 dicembre 2025 per la conversione delle obbligazioni e che nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;

5) di emettere, in occasione dell'emissione di ciascuna tranche del prestito obbligazionario convertibile/convertendo, warrant da assegnare gratuitamente ad Atlas Special Opportunities, LLC - e/o ad un soggetto terzo rispetto ad Atlas Special Opportunities, LLC, come eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere ovvero cessionario dei medesimi – stabilendo che ciascun warrant attribuirà al portatore il diritto di sottoscrivere una azione ordinaria della Società, priva del valore nominale espresso, sulla base del prezzo unitario di esercizio pari a Euro 4,50 (quattro/50) per ciascun warrant;

6) di stabilire che il numero di warrant da emettere in occasione dell'emissione di ogni tranche del prestito obbligazionario convertibile/convertendo sarà pari a n. 74.000 (settantaquattro mila) warrant, salvo nel caso in cui la società richieda l'emissione contemporanea di due tranches del prestito obbligazionario convertibile/convertendo, per i quali il numero di warrant da emettere sarà pari a 148.000;

7) di approvare il regolamento dei Warrant nel testo allegato alla Relazione del consiglio di amministrazione, attribuendo a quest'ultimo ogni necessario potere per determinare, in occasione dell'emissione di ciascuna tranche del prestito obbligazionario convertibile/convertendo, il numero di warrant da emettere e il relativo prezzo unitario di esercizio, secondo i criteri rispettivamente previsti ai precedenti punti 6) e 5) della presente delibera assembleare;

8) di aumentare il capitale sociale a servizio dei warrant a pagamento, in via scindibile, nei limiti complessivi di massimi Euro 1.665.000,00 (un milione seicento sessantacinque mila/00) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, da liberarsi anche in più tranches in denaro, con conseguente emissione di un numero massimo di azioni ordinarie – prive di valore nominale espresso, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Maps S.p.A. in circolazione alla data di emissione – da determinarsi sulla base dei criteri di cui ai punti 5) e 6) della presente delibera assembleare;

9) di stabilire che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale al servizio dei warrant è fissato al 31 dicembre 2026 (e comunque alla data ultima di esercizio dei warrant), fermo restando che tale aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo del 31 dicembre 2026 per l'esercizio dei warrant e che nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;

10) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso singolarmente nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per: (i) ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la

completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato; (ii) depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale;

11) di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale come segue: "L'assemblea straordinaria della Società, in data 20 ottobre 2020, ha deliberato:

- l'emissione in più tranches di un prestito obbligazionario convertibile/convertendo ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile, in azioni ordinarie della Società di nuova emissione riservato ad Atlas Special Opportunities, LLC – e/o ad un soggetto terzo rispetto ad Atlas Special Opportunities, LLC, come eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere ovvero cessionario dei medesimi – di importo nominale complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00) costituito da massime n. 250 (duecentocinquanta) obbligazioni del valore unitario di Euro 20.000,00 (ventimila/00), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile. Conseguentemente, l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito obbligazionario fino ad un importo massimo pari ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da liberarsi in una o più tranches, entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2025, mediante emissione di nuove azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, il tutto nei termini ed alle condizioni indicati nel relativo verbale assembleare. Fermo restando che tale aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo del 31 dicembre 2025 per la conversione delle obbligazioni e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;
- di emettere, in occasione dell'emissione di ciascuna tranche del prestito obbligazionario convertibile/convertendo, warrant da assegnare gratuitamente ad Atlas Special Opportunities, LLC – e/o ad un soggetto terzo rispetto ad Atlas Special Opportunities, LLC, come eventualmente designato ai sensi degli accordi in essere ovvero cessionario dei medesimi – nel numero da determinarsi di volta in volta secondo i termini e le condizioni indicate nel relativo verbale assembleare, stabilendo altresì che ciascun warrant attribuirà al portatore il diritto di sottoscrivere una azione ordinaria della Società, priva del valore nominale espresso, sulla base del prezzo unitario di esercizio pari a Euro 4,50 (quattro/50) per ciascun warrant. Conseguentemente, l'assemblea straordinaria in data 20 ottobre 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei warrant, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, fino ad un importo massimo pari ad Euro 1.665.000,00 (un milione seicento sessantacinque mila/00), comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da liberarsi anche in più tranches, entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2026, mediante la sottoscrizione di un numero massimo di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale – aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Maps S.p.A. in circolazione alla data di emissione – da determinarsi di volta in volta sulla base dei criteri indicati nel relativo verbale assembleare. Fermo restando che tale aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo del 31 dicembre 2026 per la conversione delle obbligazioni e che nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte.
- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso singolarmente nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per: (i) ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta

dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato; (ii) depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale”.

.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PARTE STRAORDINARIA

3. DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 2443 DEL CODICE CIVILE, E REVOCA DELLA DELEGA ESISTENTE

Signori Azionisti,

si rammenta che, l'11 febbraio 2019, l'Assemblea Straordinaria di Maps aveva deliberato, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, il conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più *tranche*, entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data di inizio della negoziazione delle azioni Maps presso AIM, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 2.500.000,00 (due milioni cinquecento mila/00), mediante emissione di azioni prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta nell'esercizio della delega e nel rispetto dei limiti sopra indicati e, comunque, nel rispetto della vigente disciplina, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale e/o delle singole *tranche*, tra i quali, il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni e correlativamente la misura dell'aumento e il prezzo unitario di emissione, nonché a determinare, in conformità con le norme di legge e di regolamento applicabili, le modalità e i tempi dell'offerta in opzione (la “**Delega Aucap 2019**”). Si precisa che, ad oggi, la Delega Aucap 2019 non è stata esercitata dal Consiglio di Amministrazione.

Vi proponiamo, dunque, la revoca della Delega Aucap 2019, ed il contestuale conferimento al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di una nuova delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, fino a un importo massimo complessivo pari a Euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più *tranche*, entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, in quanto da effettuare: i) con conferimenti in natura; e/o ii) a favore di soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione, il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare e la conseguente modifica dello statuto sociale (la “**Delega Aucap 2020**”).

3.1 MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA DELLA DELEGA AUCAP 2020

La Delega Aucap 2020 ha l'obiettivo di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività nell'esecuzione di uno o più aumenti del capitale sociale al fine di cogliere le condizioni più favorevoli per la conclusione di accordi con eventuali *partner* e/o investitori, che apporterebbero denaro e/o partecipazioni e/o rami d'azienda e/o attività industriali per il perseguimento degli obiettivi strategici previsti dal piano industriale (gli “**Obiettivi**”).

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Delega Aucap 2020 sia, infatti, lo strumento più idoneo ad assicurare la soddisfazione dell'interesse della Società e dei suoi Azionisti, consentendo all'organo di amministrazione di definire:

- i) l'ammontare dell'aumento di capitale riservato;
- ii) il controvalore definitivo ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, anche in ragione dell'andamento del mercato e delle esigenze della Società;
- iii) le modalità più idonee a cogliere le opportunità che potranno presentarsi sul mercato.

3.2 RAGIONI E CARATTERISTICHE DELLA DELEGA AUCAP 2020

Il Consiglio di Amministrazione, al fine, tra l'altro, di conseguire gli Obiettivi e cogliere eventuali opportunità strategiche di *business* per le quali si renda necessaria una tempestiva operazione sul capitale sociale di Maps, ha ritenuto di proporre agli Azionisti di conferire al Consiglio di Amministrazione stesso la Delega Aucap 2020.

In particolare, mediante l'esercizio della Delega Aucap 2020, potrebbe essere agevolato l'ingresso nel capitale della Società, di *partner*, investitori, oltre a operatori strategici e investitori istituzionali, interessati a sostenere Maps nella sua crescita.

La proposta di escludere il diritto di opzione è fondata sulle seguenti motivazioni:

- i) possibilità di ampliamento e diversificazione del numero degli azionisti con l'ingresso di nuovi *partner*, investitori, oltre a operatori strategici e investitori istituzionale, anche al fine di una maggiore garanzia di liquidità del titolo Maps nell'interesse degli attuali Azionisti;
- ii) possibilità di offrire le azioni di nuova emissione anche a un singolo soggetto selezionato dal Consiglio di Amministrazione, dando esecuzione all'aumento di capitale all'uopo necessario in termini più rapidi e con minori costi per la Società;
- iii) possibilità di offrire le azioni di nuova emissione quale controvalore per l'acquisizione di partecipazioni e/o rami d'azienda e/o attività industriali strategiche e conferenti con l'oggetto sociale di Maps e/o delle sue controllate e/o partecipate.

Nell'esercizio della Delega Aucap 2020, il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri. In particolare, per quanto concerne, rispettivamente, i:

- a) **conferimenti di beni in natura**, dovranno essere preferiti gli apporti di aziende, rami d'azienda e/o partecipazioni (conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle sue controllate e/o partecipate) che possano ragionevolmente consentire a Maps, anche solo alternativamente, di: (i) espandere e aumentare la propria presenza nel settore di riferimento per la Società, ovvero per le sue controllate e/o partecipare; (ii) ampliare la gamma dei servizi offerti dalla, ovvero delle tecnologie di proprietà della Società, anche per il tramite delle sue controllate e/o partecipare;
- b) **conferimenti per cassa**, dovranno essere preferiti i *partner* commerciali, finanziari, strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e gli investitori istituzionali che, condividendo gli Obiettivi, possano ragionevolmente contribuire all'espansione e a consolidare il posizionamento della Società nel mercato di riferimento.

3.3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA DELEGA AUCAP 2020

I termini per l'emissione e la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione saranno di volta in volta definiti, con riferimento a ciascuna *tranche* di aumento di capitale, dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della Delega Aucap 2020.

3.4 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO

In base alla Delega Aucap 2020, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, i termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare, ivi inclusi, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale *tranche*, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

3.5 EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI DELL'EVENTUALE DILUIZIONE

In assenza di determinazione del prezzo di emissione e del numero delle azioni rivenienti dagli eventuali aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, non si è in grado, allo stato, di fornire indicazioni in merito agli effetti diluitivi riconnessi a tali operazioni, ossia all'esercizio (anche parziale) della Delega Aucap 2020, salvo la precisazione relativa alla circostanza che, come indicato al precedente **Paragrafo 3.4** che precede, il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione non potrà essere inferiore al valore minimo fissato dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

3.6 ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E/O COLLOCAMENTO

Alla data della Relazione, non vi sono accordi per la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento in relazione all'esercizio della Delega Aucap 2020.

3.7 EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

Alla data della Relazione, non sono previste forme di collocamento diverse da quelle di cui all'art. 2441 del Codice Civile.

3.8 PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

Fermo restando il termine di cinque anni dalla deliberazione per l'esercizio della Delega Aucap 2020, quest'ultima potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità, previa informativa al mercato sui termini e le modalità di ogni singola ed eventuale *tranche* di aumento del capitale sociale.

3.9 DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Il godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'eventuale aumento di capitale sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per ogni eventuale *tranche*, nell'esercizio della Delega Aucap 2020, fermo restando l'attribuzione ai possessori di pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Società.

3.10 CONFRONTO DELLA NUOVA FORMULAZIONE PROPOSTA DELL'ARTICOLO DELLO STATUTO CON IL TESTO VIGENTE

All'approvazione della proposta della Delega Aucap 2020 consegue la modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 5 dello Statuto Sociale di cui si propone la modifica nella versione vigente e in quella proposta.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Il capitale sociale ammonta a Euro 1.000.000 (unmilione) ed è suddiviso in numero 8.538.000	INVARIATO

<p>azioni prive di indicazione del valore nominale (le “Azioni Ordinarie” o le “Azioni”).</p>	
<p>L'assemblea straordinaria della Società, in data 11 febbraio 2019, ha altresì deliberato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di Euro 9.154.200 (nove milioni centocinquantaquattromila duecento), comprensivo del sovrapprezzo, da riservarsi all'esercizio di massimi n. 4.290.000 (quattro milioni duecentonovantamila) warrant denominati “Warrant Maps S.p.A.”, mediante emissione di massime n. 4.290.000 (quattro milioni duecentonovantamila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale al prezzo massimo di due Euro e venti centesimi per ciascuna Azione Ordinaria da determinarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, e da eseguirsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro); - di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 660.000,00 (seicentosessantamila/00), comprensivo di sovrapprezzo, a servizio di piani di incentivazione, mediante emissione di massime n. 300.000 (trecentomila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale, e da eseguirsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue); - di aumentare il capitale sociale in forma gratuita per un importo massimo complessivo di Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00), comprensivo di sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, a servizio di piani di incentivazione, mediante emissione di massime n. 100.000 (centomila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale, e da eseguirsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue). 	<p>L'assemblea straordinaria della Società, in data 11 febbraio 2019, ha altresì deliberato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di Euro 9.154.200 (nove milioni centocinquantaquattromila duecento), comprensivo del sovrapprezzo, da riservarsi all'esercizio di massimi n. 4.290.000 (quattro milioni duecentonovantamila) warrant denominati “Warrant Maps S.p.A.”, mediante emissione di massime n. 4.290.000 (quattro milioni duecentonovantamila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale al prezzo massimo di due Euro e venti centesimi per ciascuna Azione Ordinaria da determinarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, e da eseguirsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro); - di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 660.000,00 (seicentosessantamila/00), comprensivo di sovrapprezzo, a servizio di piani di incentivazione, mediante emissione di massime n. 300.000 (trecentomila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale, e da eseguirsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue); - di aumentare il capitale sociale in forma gratuita per un importo massimo complessivo di Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00), comprensivo di sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, a servizio di piani di incentivazione, mediante emissione di massime n. 100.000 (centomila) Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale, e da eseguirsi entro il 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue).

<p>L'assemblea straordinaria della Società, in data 11 febbraio 2019, ha infine deliberato, subordinatamente e con efficacia a far data dall'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società presso AIM Italia, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data di inizio della negoziazione delle Azioni Ordinarie presso AIM Italia, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), mediante emissione di azioni prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta nell'esercizio della delega e nel rispetto dei limiti sopra indicati e, comunque, nel rispetto della vigente disciplina, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale e/o delle singole tranches, tra i quali il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni e correlativamente la misura dell'aumento e il prezzo unitario di emissione, nonché a determinare, in conformità con le norme di legge e di regolamento applicabili, le modalità e i tempi dell'offerta in opzione.</p>	<p>L'assemblea straordinaria della Società, in data 11 febbraio 2019, ha infine deliberato, subordinatamente e con efficacia a far data dall'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società presso AIM Italia, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data di inizio della negoziazione delle Azioni Ordinarie presso AIM Italia, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), mediante emissione di azioni prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta nell'esercizio della delega e nel rispetto dei limiti sopra indicati e, comunque, nel rispetto della vigente disciplina, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale e/o delle singole tranches, tra i quali il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni e correlativamente la misura dell'aumento e il prezzo unitario di emissione, nonché a determinare, in conformità con le norme di legge e di regolamento applicabili, le modalità e i tempi dell'offerta in opzione.</p>
	<p>L'assemblea straordinaria della Società, in data 20 ottobre 2020, ha deliberato di conferire la delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più <i>tranche</i> entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 5, del Codice Civile, in quanto da effettuarsi (i) con conferimenti di</p>

beni in natura, aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda e/o partecipazioni (conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle sue controllate e/o partecipate); o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di *partner* commerciali, finanziari, strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e gli investitori istituzionali; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Infine, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione:

i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale *tranche*, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:

a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di

	ogni autorità competente o dal Nomad ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.
5.2 Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF.	INVARIATO
5.3 Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.	INVARIATO

3.11 PROPOSTE DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto precede, qualora concordiate con quanto sopra proposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

“L'assemblea straordinaria di Maps S.p.A.,

- i) esaminata la Relazione degli amministratori sui punti all'ordine del giorno, nonché la proposta ivi formulata;
- ii) preso atto di quanto esposto dal Presidente

delibera

1) di revocare la delega conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea Straordinaria dell'11 febbraio 2019, ad aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale entro il periodo di 3 (tre) anni dalla data di inizio della negoziazione delle azioni ordinarie presso AIM Italia, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 2.500.000,00 (due milioni cinquecento mila/00), mediante emissione di azioni prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta nell'esercizio della delega e nel rispetto dei limiti sopra indicati e, comunque, nel rispetto della vigente disciplina, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale e/o delle singole tranches, tra i quali il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni e correlativamente la misura dell'aumento e il prezzo unitario di emissione, nonché a determinare, in conformità con le norme di legge e di regolamento applicabili, le modalità e i tempi dell'offerta in opzione;

- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5, dell'art. 2441, del Codice Civile, in quanto (i) da effettuarsi (i) con conferimenti di beni in natura, aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda e/o partecipazioni (conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle sue controllate e/o partecipate); o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali, finanziari, strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e gli investitori istituzionali; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare;
- 3) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo);
- 4) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:
- a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno;
- b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente o dal Nomad ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale;
- 5) conseguentemente modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale come segue: 'L'assemblea straordinaria della Società, in data 20 ottobre 2020, ha deliberato di conferire la delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranche entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 5, del Codice Civile, in quanto da effettuarsi (i) con conferimenti di beni in natura, aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda e/o partecipazioni (conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle sue controllate e/o partecipate); o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali, finanziari, strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e gli investitori istituzionali; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Infine, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana

S.p.A., delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente o dal Nomad ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.”.

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PARTE STRAORDINARIA

4. MODIFICA DELL'ART. 9 DELLO STATUTO SOCIALE AI FINI DEL RECEPIMENTO DELLE MODIFICHE IN MATERIA DI OPA PREVISTE DAL NUOVO REGOLAMENTO EMITTENTI AIM

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, vi segnaliamo l'opportunità di modificare l'art. 9 dello Statuto al fine di recepire la disciplina prevista dall'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM (oltre che dalla richiamata Scheda Sei ad esso allegata) che, a seguito delle modifiche introdotte in data 6 luglio 2020, prevede l'obbligo per gli emittenti AIM di adeguarsi alle nuove disposizioni in materia di OPA entro il termine del 30 giugno 2021.

4.1 CONFRONTO DELLA NUOVA FORMULAZIONE PROPOSTA DELL'ARTICOLO DELLO STATUTO CON IL TESTO VIGENTE

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 9 dello Statuto Sociale di cui si propone la modifica nella versione vigente e in quella proposta.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
9.1 Qualora le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, "la disciplina richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria – articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia).	9.1 Qualora le A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, "la disciplina richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria – articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia). relative alle società quotate di cui al D.lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia come successivamente modifica.
9.2 Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel	9.2 Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel

<p>detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A.</p>	<p>detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A.</p> <p>9.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, da Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.</p>
<p>9.3 Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.</p>	<p>9.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinataria dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.</p>
<p>9.4 La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui insorgono gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Articolo 8 dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel.</p>	<p>9.4 La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui insorgono gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Articolo 8 dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel.</p>
<p>9.5 Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il</p>	<p>9.5 Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il</p>

<p>presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A.</p>	<p>presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A.</p>
<p>9.6 I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Articolo 8 sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il presidente del Panel ha facoltà di assegnare, d'intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.</p>	<p>9.6 I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Articolo 8 sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il presidente del Panel ha facoltà di assegnare, d'intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.</p>
<p>9.7 La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che possa insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde a ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente Articolo 8, sentita Borsa Italiana S.p.A.</p>	<p>9.7 La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che possa insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde a ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente Articolo 8, sentita Borsa Italiana S.p.A.</p>
<p>9.8 Ai fini del presente Articolo, per "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.</p>	
<p>9.9 Gli onorari dei membri del Panel sono posti a carico del soggetto richiedente.</p>	

<p>9.10 Fermo restando quanto precede, ai sensi dell'articolo 106 comma 3 quater del TUF, l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3 lett. (b) del TUF (c.d. "OPA da consolidamento") non si applica fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione ovvero, ove antecedente, fino al momento in cui la Società perda la qualificazione di "PMI".</p>	
<p>9.11 Si precisa che le disposizioni di cui al presente Articolo 9 si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF. Resta peraltro fermo che, nelle ipotesi in cui si verificassero i presupposti di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, qualora la CONSOB non provvedesse alla determinazione del prezzo per l'esercizio del diritto di acquisto e/o di vendita ivi previsto, detto prezzo sarà determinato a cura del consiglio di amministrazione, alla stregua dei criteri previsti nelle norme medesime, nonché, in quanto applicabili, degli articoli 2437-bis e seguenti del Codice Civile.</p>	<p>9.11 Si precisa che le disposizioni di cui al presente Articolo 9 si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF. Resta peraltro fermo che, nelle ipotesi in cui si verificassero i presupposti di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, qualora la CONSOB non provvedesse alla determinazione del prezzo per l'esercizio del diritto di acquisto e/o di vendita ivi previsto, detto prezzo sarà determinato a cura del consiglio di amministrazione, alla stregua dei criteri previsti nelle norme medesime, nonché, in quanto applicabili, degli articoli 2437-bis e seguenti del Codice Civile.</p>

Di seguito si riporta la formulazione dell'art. 9-bis "Revoca dall'ammissione alle negoziazioni?" di cui si propone l'integrazione nello Statuto vigente.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
	<p>9-bis.1 La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.</p>
	<p>9-bis.2 Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'Emittente AIM Italia con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente AIM Italia suscettibile di comportare, anche</p>

	indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.
--	--

4.2 PROPOSTE DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto precede, qualora concordiate con quanto sopra proposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

“L'assemblea straordinaria di Maps S.p.A.,

iii) esaminata la Relazione degli amministratori sui punti all'ordine del giorno, nonché la proposta ivi formulata;

iv) preso atto di quanto esposto dal Presidente

delibera

- 1) di integrare l'articolo 9 e 9-bis dello Statuto sociale come previsto nel “testo proposto” nella relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione della deliberazione di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, affinché l'adottata deliberazione ottenga le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti autorità competente o dal Nomad”.

**.*.*.*.*

Parma, lì 25 settembre 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Ciscato